

# Trimestre internazionale

## luglio-settembre 2016

CHIARA D'AURIA

### **1 luglio:**

A Dacca, in Bangladesh, uomini armati (sospetti militante dell'Isis) attaccano un noto ristorante nel quartiere delle ambasciate, prendendone in ostaggio gli avventori tra cui numerosi stranieri. La polizia si prepara ad un'operazione di salvataggio degli ostaggi, secondo quanto dichiarato da Benjir Ahmed, il capo delle forze speciali del paese.

### **2-3 luglio:**

Dopo un assedio di 12 ore le forze di polizia irrompono in un noto ristorante nella capitale del Bangladesh, dove trovano uccise 20 persone, tra cui 9 italiani, 7 giapponesi e un americano. L'Isis rivendica la responsabilità di uno dei maggiori attacchi terroristici nella storia del paese dell'Asia meridionale ma il governo dichiara che i *killers* non erano militanti dello Stato islamico e che erano provenienti da famiglie bengalesi estremamente agiate.

### **4 luglio:**

Il bilancio dei morti per un attentato *kamikaze* nell'area commerciale di Baghdad, compiuto il 3 luglio, sale a 150 persone, provocando così gli appelli di aiuto per la distruzione delle cellule dormienti dello Stato islamico nel paese.

### **5 luglio:**

L'Ungheria effettuerà un *referendum* il 2 ottobre 2016 sull'accettazione o meno del sistema di ripartizione per quote dei migranti nell'UE, essendo il governo del primo ministro Viktor Orban contrario alla politica sull'immigrazione dell'Unione Europea.

### **6 luglio:**

Un'alleanza dei ribelli siriani accetta il cessate-il-fuoco di tre giorni annunciato dall'esercito siriano e, nonostante proseguano attacchi aerei e terrestri, il Segretario di Stato americano John Kerry esprime la speranza che possa una tregua più duratura essere raggiunta.

### **7 luglio:**

Nel corso della tregua di 72 ore annunciata dall'esercito siriano, le forze governative accerchiano completamente la parte di Aleppo tenuta in mano dai ribelli, guadagnando terreno e controllando l'unica via di accesso all'opposta metà della città.

### **8 luglio:**

La Nato si accorda per aumentare le forze militari negli Stati baltici e anche nella Polonia orientale e per incrementare pattugliamenti aerei e marittimi volti a rassicurare gli alleati dell'Europa orientale a seguito dell'annessione russa della Crimea.

### **9 luglio:**

Solo un giorno dopo che Stati Uniti e Corea del Sud hanno deciso di incrementare il funzionamento di un sistema antimissilistico per fronteggiare le sfide nordcoreane, la Corea del Nord lancia un missile balistico da un sottomarino, che però precipita subito dopo il suo lancio, segnando la fine di un periodo di crescente tensione nella penisola coreana.

**10 luglio:**

Il Ministro degli Esteri russo dichiara che il *summit* della NATO a Varsavia dimostra che l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico si sforza di contenere una minaccia inesistente proveniente da Est.

**11 luglio:**

Dopo giorni di combattimenti che rischiano di far scivolare nuovamente lo Stato africano in una guerra civile che condurrebbe a una ulteriore instabilità e povertà in quella zona dell'Africa, il Presidente e il Vice Presidente del Sudan Meridionale ordinano che le forze rivali cessino le ostilità nel paese. I combattimenti erano iniziati il 7 luglio nella capitale Giuba tra i fedeli del Presidente Salva Kiir e Riek Machar, l'ex capo ribelle diventato Vice Presidente al termine di una guerra civile durata due anni.

**12 luglio:**

La Corte di arbitrato internazionale de L'Aja stabilisce che la Cina non detiene alcun titolo di sovranità sulle acque del Mar cinese meridionale e che ha violato i diritti di sovranità delle Filippine con le sue azioni, scatenando la reazione di Pechino che chiude la questione definendola una farsa. La Cina ha, quindi, boicottato la decisione della Corte de L'Aja, dichiarando che le forze armate cinesi difenderanno gli interessi e la sovranità marittima della RPC nella zona.

**13 luglio:**

La Commissione europea propone una legislazione europea più unitaria. La proposta dovrebbe standardizzare le possibilità di ricezione dei rifugiati nel blocco dell'UE e unificare il livello di sostegno degli Stati ospitanti, stabilendo regole comuni su permessi, documenti di viaggio, accesso al lavoro, scuole, sostegno del *welfare* e assistenza sanitaria.

**14 luglio:**

A Nizza, in Francia, durante lo spettacolo pirotecnico per celebrare la presa della Bastiglia, un uomo franco-tunisino uccide almeno 84 persone lanciandosi con un camion sulla folla. Le autorità francesi dichiarano che l'episodio porta il marchio dei militanti islamici.

**15 luglio:**

Le forze militari fedeli al Presidente Tayyip Erdogan respingono il *golpe* di una fazione militare dopo che lo stesso Presidente ha chiesto alla popolazione di sostenere il governo scendendo nelle strade delle città turche e decine di militari hanno abbandonato i loro carri armati.

**16-17 luglio:**

Sale la tensione tra Turchia e Stati Uniti poiché il Presidente Erdogan accusa Fethullah Gülen, suo ex sostenitore ora residente negli USA, di aver organizzato il colpo di Stato del 15 luglio.

**18 luglio:**

In Turchia il Presidente Erdogan purga le forze di polizia dopo aver sollevato dal loro incarico migliaia di soldati e dichiara che potrebbe riconsiderare l'amicizia del suo paese con gli USA fino a che Washington ospita l'*imam* che Ankara ritiene responsabile del *putsch*. L'esautorazione degli ufficiali di polizia segue l'ordine di detenzione di migliaia di giudici e prefetti a seguito del tentato *golpe* della notte del 15 luglio, nel quale oltre 200 persone sono state uccise.

**19 luglio:**

In Baviera un giovane profugo afgano aggredisce i passeggeri di un treno con un'accetta gridando «Allah Akbar» (Allah è grande), ferendo 4 cittadini di Hong Kong e una donna tedesca incontrata nella sua fuga, prima che la polizia lo uccida sparandogli. L'episodio sembra aumentare le preoccupazioni su possibili attentati dei cosiddetti 'lupi solitari' in Europa.

**20 luglio:**

Uno dei principali esponenti del partito AK, Mustafa Sentop, vicino al Presidente Erdogan, dichiara che la Costituzione turca autorizza che sia dichiarato lo stato di emergenza anche se non è certo che questa decisione sarà presa dal Presidente a seguito del tentato *golpe* del 15 luglio.

**21 luglio:**

La Turchia rassicura i suoi cittadini e il mondo intero che non si verificherà alcun ritorno al passato nonostante la dura repressione attuata dal Presidente Erdogan e la proclamazione dello stato di emergenza nazionale per la prima volta dagli anni Ottanta.

**22 luglio:**

Uomini armati assalgono un affollato centro commerciale nella città tedesca di Monaco di Baviera, esplodendo proiettili sulla folla in fuga nel corso di quello che sembra essere un attentato terroristico.

**23 luglio:**

L'adolescente germano-iraniano che ha ucciso a Monaco 9 persone il 22 luglio è uno squilibrato che ha agito da solo, ossessionato dalle stragi di massa, e che non ha alcun legame con l'Isis, secondo quanto dichiarato dalla polizia tedesca.

**24 luglio:**

Le principali economie del mondo lavoreranno per sostenere la crescita globale e condividere meglio i benefici del commercio internazionale, sostengono i rappresentanti del G20 alla fine di un *meeting* in Cina dominato dall'impatto della Brexit dall'UE e dalla minaccia dell'insorgenza di un nuovo protezionismo.

**25 luglio:**

Il siriano che si fa esplodere ad Ansbach, nella Germania meridionale, ferendo 15 persone, aveva dichiarato la sua fedeltà allo Stato islamico in un video trovato sul suo telefono cellulare, secondo quanto dichiarato dal Ministro degli Interni bavarese.

**26 luglio:**

Nella chiesa di Rouen (Francia), durante una funzione, terroristi fedeli allo Stato islamico costringono il sacerdote a inginocchiarsi per poi tagliargli la gola e prendono vari fedeli in ostaggio. Vengono uccisi in un *raid* della polizia.

**27 luglio:**

Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker nomina Michel Barnier, uomo politico francese che ha lavorato sulla regolamentazione finanziaria europea con l'insorgere della crisi finanziaria, per rappresentare Bruxelles nei negoziati per la Brexit.

**28 luglio:**

Il Presidente turco Erdogan intende porre sotto il diretto controllo della Presidenza le forze armate e l'agenzia nazionale di *intelligence* a seguito del fallito *golpe*.

**29 luglio:**

Gli Stati Uniti tentano di stabilire se il piano russo di aiuti umanitari in Siria sia veritiero, sostiene il Segretario di Stato John Kerry, aggiungendo che se si rivelerà un «trucco» ciò potrebbe ledere la cooperazione tra Mosca e Washington.

**30 luglio:**

Vari *leaders* dello Stato islamico abbandonano Mosul con le loro famiglie a causa del piano offensivo americano e iracheno sulla città, secondo quanto dichiarato dal Ministro della Difesa iracheno Khaled al-Obeidi.

**1-2 agosto:**

Il Presidente turco Erdogan accusa l'Occidente di sostenere il terrorismo e di organizzare colpi di Stato, mette in discussione le relazioni turche con gli USA e dichiara che il

piano del fallito *golpe* del luglio 2016 è stato progettato all'estero ed esattamente da alcune *charter schools* statunitensi che sarebbero la principale fonte di guadagno per il canale dell'*imam* residente in America Fethullah Gülen, il quale, secondo il Presidente, avrebbe ordito il *putsch* del 15 luglio.

**3 agosto:**

L'associazione Physicians for Human Rights (PHR) dichiara che si è conclusa la peggiore settimana di attacchi aerei sugli ospedali di Aleppo in Siria dall'inizio del conflitto, che ha ucciso più di 250.000 persone.

**4 agosto:**

L'esercito egiziano dichiara di aver ucciso Abu Duaa al-Ansari, identificato come il *leader* della fazione dello Stato islamico operativa nel Sinai.

**5 agosto:**

Il Ministro degli Esteri turco Mevlut Cavusoglu definisce Vienna «la capitale del razzismo radicale», dopo che il 4 agosto il Cancelliere austriaco Christian Kern ha proposto che sia bloccata la procedura di accesso della Turchia nell'UE.

**6-7 agosto:**

Le forze siriane irrompono nell'area orientale della città di Aleppo.

**8 agosto:**

Un *kamikaze* uccide 70 persone nella città di Quetta, in Pakistan, e ne ferisce un centinaio facendosi esplodere in un attentato.

**9-10 agosto:**

Il governo russo dichiara di aver sventato due attentati organizzati da ucraini in Crimea e di aver smantellato una rete di spionaggio nella penisola. Tali affermazioni sono definite dal governo ucraino essere «false informazioni».

**11-12 agosto:**

In seguito al voto referendario svoltosi nel paese il 7 agosto ed indetto dalla giunta militare al governo nel paese per una nuova carta costituzionale, una serie di attentati dinamitardi colpiscono tre noti *resorts* turistici ed alcuni villaggi nel Sud della Thailandia, uccidendo 4 persone e ferendone alcune decine.

**13 agosto:**

Il Primo Ministro turco Binali Yildirim dichiara che il suo paese non scenderà a compromessi con Washington per l'extradizione dell'*imam* Fethullah Gülen, accusato di aver orchestrato il fallito *golpe* del 15 luglio, mettendo in guardia sulla crescita del sentimento anti-americano in Turchia qualora gli USA non effettuassero l'extradizione.

**14 agosto:**

Le forze libiche del governo di Tripoli che combattono per cacciare lo Stato islamico da Sirte, dichiarano di aver ottenuto progressi nelle vicine aree costiere dopo aver organizzato *raids* aerei, terrestri e marittimi.

**15 agosto:**

Un'autobomba uccide 6 persone, inclusi 4 agenti di polizia e un bambino, fuori da una stazione di polizia nella Turchia sud-orientale, secondo quanto dichiarato dalle autorità governative che attribuiscono l'attentato ai militanti curdi.

**16 agosto:**

Dalla base di Hamadam, in Iran, la Russia organizza *raids* aerei su Aleppo per stanare i militanti dell'Isis e del gruppo terroristico Jabhat-al-Nusra.

**17 agosto:**

La Corea del Nord dichiara di aver ricominciato la produzione di plutonio e che non ha alcuna intenzione di fermare i suoi *tests* nucleari.

**18 agosto:**

La Russia dichiara che sosterrà un cessate-il-fuoco di 48 ore ad Aleppo. La decisione era auspicata dall'inviato ONU in Siria per consentire l'arrivo degli aiuti umanitari nella città.

**19 agosto:**

I membri del partito della Cancelliera Angela Merkel si accordano affinché sia introdotto il divieto alle donne musulmane di usare il *burqua* nelle scuole, nelle università e alla guida, secondo quanto dichiarato dal Ministro degli Interni Thomas de Maizière.

**20 agosto:**

Gli scontri tra l'esercito siriano e le forze curde nel Nord della Siria si intensificano, dando vita al rischio dell'apertura di un nuovo fronte bellico nella guerra civile che affligge il paese.

**21 agosto:**

Un *kamikaze* tra i 12 e i 14 anni, probabilmente militante dell'Isis, si fa esplodere durante una festa di matrimonio nella città turca di Gaziantep, uccidendo 51 persone.

**22 agosto:**

Durante un vertice trilaterale a Ventotene i *leaders* di Germania, Francia e Italia, dichiarano che l'Europa ha bisogno di investire in difesa, istruzione e cultura eliminando gli eccessi burocratici.

**23 agosto:**

L'esercito nigeriano annuncia su Twitter che il *leader* dell'organizzazione integralista islamica Boko Haram, Abubakar Shekau, è stato ucciso in un *raid* aereo.

**24 agosto:**

Le forze ribelli siriane, sostenute dalle unità militari speciali turche, irrompono nell'ultima roccaforte dell'Isis, Jarablus, lungo il confine turco-siriano.

**25 agosto:**

Il Senato brasiliano avvia il processo di *impeachment* contro Dilma Rousseff, il primo Presidente donna del paese, accusata di aver violato la legge di bilancio.

**26-27 agosto:**

Il Consiglio di sicurezza dell'ONU condanna i *tests* nucleari della Corea del Nord, l'ultimo dei quali è avvenuto il 24 agosto tramite un missile balistico che ha volato per 500 km (300 miglia) in direzione del Giappone.

**28 agosto:**

Germania, Polonia e Francia promettono di ricostituire il gruppo del Triangolo di Weimar, formatosi con la fine della guerra fredda, per affrontare al meglio le sfide dell'Unione Europea, tra cui la Brexit.

**29 agosto:**

Un *kamikaze* uccide 54 persone con un'auto esplosiva ad Aden, nello Yemen, e un simile attacco si verifica a Kerbala, in Iraq, provocando 18 vittime. Entrambi gli attentati sono rivendicati dallo Stato islamico.

**30 agosto:**

L'agenzia di stampa Associated Press documenta l'esistenza di 72 fosse comuni realizzate dall'Isis in Iraq e Siria e prevede che altre verranno alla luce sulla scia della ritirata del gruppo.

**31 agosto:**

Il Senato brasiliano destituisce la Presidente Dilma Rousseff dal suo incarico con l'accusa di impiego illegale di fondi pubblici delle banche di Stato, usati per aumentare la spesa pubblica.

**1 settembre:**

Il Presidente del Consiglio presidenziale libico, Fayez al Sarraj, si reca a Sirte nelle aree liberate dall'Isis, anche per incontrare milizie libiche di Misurata e Tripoli.

**2-3 settembre:**

Al G20 ad Hangzhou, in Cina, la RPC e gli Stati Uniti ratificano l'accordo di Parigi sulla riduzione delle emissioni di di anidride carbonica a tutela del clima globale.

**4 settembre:**

Il G20 in Cina si impegna a stimolare una crescita inclusiva, solida, sostenibile e l'occupazione, secondo quanto si legge in una bozza delle conclusioni del vertice.

**5 settembre:**

Mentre si tiene in Cina il G20, la Corea del Nord lancia tre missili balistici lungo le coste orientali cinesi, interessando lo spazio aereo difensivo giapponese.

**6 settembre:**

La Syrian Civil Defense, un'organizzazione umanitaria attiva nelle aree controllate dall'opposizione ribelle, dichiara che gli elicotteri governativi hanno sganciato bombe contenenti clorina sul quartiere Sukari di Aleppo. Il governo siriano nega le accuse di impiego di armi chimiche nel corso della guerra civile, in atto ormai da 5 anni.

**7 settembre:**

È di almeno 12 uccisi e decine di feriti il bilancio di un attentato con autobomba compiuto a Baghdad e rivendicato dall'Isis.

**8 settembre:**

L'iter della Brexit deve iniziare il più presto possibile, secondo quanto dichiarato dal Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk, a Londra per incontrare la *premier* britannica Theresa May e discutere sui modi e tempi dell'uscita della Gran Bretagna dall'UE.

**9 settembre:**

La Corea del Nord effettua il suo quinto e maggiore *test* nucleare, scatenando condanne unanime, *in primis* da USA, Corea del Sud, Cina e dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu che sta considerando nuove sanzioni contro Pyongyang.

**10 settembre:**

Stati Uniti e Russia trovano un accordo per tentare di ripristinare la pace in Siria, ma successivi *raids* aerei suscitano dubbi sulla possibilità di un cessate-il-fuoco.

**11 settembre:**

La Corea del Nord dichiara che ulteriori sanzioni a seguito del suo quinto e principale *test* nucleare sono «ridicole» e promette che proseguirà nel rafforzamento del suo assetto nucleare.

**12 settembre:**

A poche ore dall'entrata in vigore della tregua sostenuta da Stati Uniti e Russia, il Presidente siriano Bashar al-Assad promette di ripristinare il controllo dello Stato su tutta la Siria.

**13 settembre:**

Un nuovo cessate-il-fuoco in Siria conduce ad un'intera giornata senza alcun combattimento nella guerra tra il Presidente Bashar al-Assad e i suoi oppositori.

**14 settembre:**

Nel corso del suo discorso annuale sullo stato dell'Unione indirizzato al Parlamento europeo il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker mette in guardia gli europei che a seguito della Brexit, l'UE sta attraversando una «crisi esistenziale» e che i suoi *leaders* devono unirsi per arrestarla.

**15 settembre:**

La Cancelliera tedesca Angela Merkel e il Presidente francese François Hollande si incontrano a Parigi per definire una linea comune in vista del prossimo vertice dell'UE, il primo da quando la Gran Bretagna ha votato per abbandonare l'Unione, volto a diminuire la sua debolezza con un piano di riforme.

**16 settembre:**

I *leaders* dell'UE, nel vertice di Bratislava, il primo senza la Gran Bretagna, dichiarano di aver elaborato una *road map* strategica per ricostituire la fiducia dei cittadini nell'Unione Europea a seguito dello *shock* della Brexit.

**17 settembre:**

Il Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk dichiara, citando un colloquio con il Primo Ministro britannico Theresa May, che quest'ultima si è detta pronta ad avviare i negoziati per la Brexit a gennaio o febbraio 2017.

**18 settembre:**

A New York la polizia lavora sull'esplosione a Manhattan che ha ferito 29 persone per stabilire se ci siano connessioni con il terrorismo internazionale.

**19 settembre:**

Un cittadino americano di origine afgana, connesso con gli attentati esplosivi che hanno causato il ferimento di 29 persone a New York, viene arrestato nel New Jersey a seguito di uno scontro armato con la polizia.

**20 settembre:**

Nel corso del suo ultimo discorso all'Assemblea generale dell'Onu, il Presidente americano Barack Obama attacca la Russia sostenendo che «sta cercando di riguadagnare la gloria perduta tramite la forza».

**21 settembre:**

Al Consiglio di sicurezza dell'Onu, a New York, il Segretario di Stato americano John Kerry chiede che i governi russo e siriano blocchino immediatamente i voli militari nelle zone di guerra siriane, in quel che definisce l'ultima possibilità di salvataggio del cessate-il-fuoco e «l'unica strada per uscire fuori dalla carneficina siriana».

**22 settembre:**

Nel comunicato congiunto al termine della riunione ministeriale sulla Libia co-presieduta dal Ministro degli Affari Esteri italiano Paolo Gentiloni e dal Segretario di Stato americano John Kerry a New York si chiede al governo di unità nazionale libico di preparare per il 2017 una transizione pacifica verso un governo permanente ed eletto e che l'Assemblea costituzionale completi il suo lavoro e presenti il progetto di Costituzione per un *referendum* nel 2017.

**23 settembre:**

Secondo le testimonianze della popolazione, *raids* aerei di inaudita ferocia colpiscono Aleppo dopo che l'esercito siriano, sostenuto da quello russo, ha dichiarato un'offensiva per la conquista totale della città.

**24 settembre:**

In Libano un sospetto *leader* dell'Isis è arrestato in un campo profughi palestinese. Stava preparando attentati in centri commerciali e *resorts*.

**25 settembre:**

A New York, nel corso di un *meeting* annuale delle Nazioni Unite tra i *leaders* del mondo, il Primo Ministro libico Fayez al-Sarraj promuove un'iniziativa di riconciliazione nazionale per porre rimedio alle profonde divisioni della scena politica nel suo paese.

**26 settembre:**

A Cartagena il Presidente colombiano Juan Manuel Santos e il capo dei guerriglieri Timochenko firmano un accordo che pone fine a una guerra durata 52 anni e che trasforma i guerriglieri delle FARC (Fuerzas Armadas Revolucionarias de Colombia) in partito politico.

**27 settembre:**

Gli Stati Uniti dichiarano che il nuovo, forte assalto contro la parte di Aleppo controllata dalle forze di opposizione è la prova che il Presidente Bashar al-Assad e i suoi alleati hanno abbandonato il processo di pace per conseguire la vittoria sul campo di battaglia dopo quasi 6 anni di guerra civile.

**28 settembre:**

Wilbert Paulissen, capo della polizia investigativa olandese, dichiara che l'aereo della Malaysian Airlines MH17 in volo da Amsterdam a Kuala Lumpur, abbattuto nel luglio del 2014, era stato colpito da un missile russo lanciato da una base in Ucraina, localizzata in un villaggio dei ribelli pro-Russia.

**29 settembre:**

Secondo quanto dichiarato dal Segretario di Stato John Kerry, gli Stati Uniti sono pronti ad interrompere i dialoghi con la Russia per un cessate-il-fuoco in Siria, poiché il Cremlino ha promesso di proseguire l'attacco militare con le forze del Presidente Bashar al-Assad per la conquista totale della città di Aleppo.

**30 settembre:**

La Russia invia aerei da guerra in Siria per un'operazione sulla città di Aleppo, nonostante gli Stati Uniti abbiano dichiarato di non aver ancora cessato di ricercare una soluzione diplomatica.